

ALLEGATO N. 1

***AVVISO FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO
AI SENSI DELL’ART. 54 D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. DI SERVIZI DI
ACCOGLIENZA ED ACCOMPAGNAMENTO DESTINATI A PERSONE IN
CONDIZIONI DI GRAVE EMERGENZA SOCIALE E ABITATIVA***

SOMMARIO

SEZIONE I / MODALITA' DI GARA

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

ART. 2 - DURATA E VALORE DELL'ACCORDO

ART. 3 - ELENCO E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

- **Lotto 1 - Accoglienza residenziale in strutture e/o alloggi messi a disposizione dal concorrente; destinatari: uomini stranieri in condizioni di emergenza abitativa, attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI**
- **Lotto 2 - Accoglienza residenziale in strutture e/o alloggi messi a disposizione dal concorrente; destinatari: persone o nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo od emergenza abitativa**
- **Lotto 3 - Accoglienza residenziale in strutture e/o alloggi messi a disposizione dal concorrente; destinatari: donne straniere richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria inseriti nei progetti attivati dalla Città rientranti nella categoria DS/DM (disagio sanitario/ disagio mentale), così come identificata nelle linee guida SPRAR e nel D.M. 10 agosto 2016**
- **Lotto 4 - Accoglienza residenziale in strutture e/o alloggi forniti in concessione dalla Città; destinatari: uomini stranieri in condizioni di emergenza abitativa, attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI**
- **Lotto 5 - Accoglienza residenziale in strutture e/o alloggi forniti in concessione dalla Città; destinatari: donne straniere vittime di tratta e/o grave sfruttamento (ai sensi dell'art 18 D.Lgs. 286/1998 e art. 13 L. 228/2003)**

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIBILITA' ALLA GARA

- A) Soggetti ammessi a partecipare**
- B) Presentazione dell'offerta**
- C) Procedura di soccorso istruttorio**
- D) Informazioni e comunicazioni**
- E) Appalti sopra soglia comunitaria**

ART. 5 - ONERI PER LA SICUREZZA

ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ART. 7 - GARANZIA PROVVISORIA

ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA

ART. 9 - SUBAPPALTO

SEZIONE II / OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 10 - OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI ALL'ACCORDO QUADRO. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

- a) **Tracciabilità flussi finanziari**
- b) **Comunicazione nominativo rappresentante**
- c) **Presentazione documenti**
- d) **Mancata conclusione del rapporto contrattuale**
- e) **Modalità e tempi di esecuzione**

ART. 11 - RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

ART. 12 - IMPEGNO PREZZI

ART. 13 - PERSONALE

ART. 14 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

ART. 15 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

ART. 16 - PENALITÀ

ART. 17 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 18 - PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 20 - RAPPORTI FINANZIARI – ORDINAZIONE E PAGAMENTO

ART. 21 - RECESSO

ART. 22 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI -SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

B) Sicurezza sul lavoro

ART. 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

ART. 24 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

ART. 25 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

ART. 26 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 28 - INFORMAZIONI

Allegati:

- 1. Schema di disciplinare di messa disposizione unità immobiliari di proprietà comunale site in corso Vigevano n.50, via Santa Giulia n.6, via Pianezza n.163, corso Lombardia n.123/5 e via Monte Pasubio n.21;**
- 2. Schema di disciplinare di messa disposizione unità immobiliare di proprietà comunale sita in corso Lione n.54;**
- 3. Codice di Comportamento della Città;**
- 4. Griglia di dettaglio delle strutture (Modello B);**
- 5. Dichiarazione di ottemperanza;**
- 6. Patto d'Integrità;**
- 7. Modello D.G.U.E.:**
 - 7.A lotto 1;**
 - 7.B lotto 2;**
 - 7.C lotto 3;**
 - 7.D lotto 4;**
 - 7.E lotto 5 ;**
- 8. Fac simile offerta economica:**
 - 8.A lotto 1;**
 - 8.B lotto 2;**
 - 8.C lotto 3;**
 - 8.D lotto 4;**
 - 8.E lotto 5;**
- 9. Certificato verifica di conformità;**
- 10. Attestazione di regolare esecuzione.**

PREMESSA

1. Il persistere della crisi economica ed occupazionale e l'aumento del fenomeno migratorio comportano non solo un costante incremento della fascia di popolazione adulta in condizione di grave marginalità ma anche nuove forme di povertà che investono singoli cittadini e interi nuclei familiari che non provengono da percorsi di marginalità e che vivono in condizioni di grave precarietà abitativa. L'estensione della fascia di popolazione che si trova nella drammatica condizione di assenza di sicurezza relativamente al bene primario ed essenziale "abitazione", implica che il sistema di servizi deve essere sviluppato e reso sempre più stabile, strutturato e flessibile, compatibilmente con la sostenibilità del sistema, per poter meglio rispondere alla crescita e differenziazione dei bisogni ed offrire tutela e accoglienza temporanea durante tutto l'anno e particolarmente nei periodi di massimo rischio per la popolazione priva di un'abitazione.

È da rilevare come recentemente le azioni rivolte a potenziare la rete delle risorse per l'accoglienza di bassa soglia e per le politiche di "housing first" siano sorrette anche dalle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la collaborazione delle principali realtà metropolitane italiane, tra le quali Torino, ed approvate dalla Conferenza Unificata Stato Regioni alla fine dell'anno 2015.

In questo quadro di bisogni abitativi crescenti è rilevante la presenza di migranti in gran parte destinatari di asilo e/o protezione internazionale o umanitaria che hanno fruito dei percorsi ordinari di accoglienza ma che a causa dell'attuale crisi economica e occupazionale non hanno potuto raggiungere adeguati livelli di autonomia lavorativa e abitativa.

Soprattutto nelle grandi città queste situazioni di emarginazione sono talvolta sfociate in occupazioni di immobili. In particolare nel corso degli ultimi anni 4 palazzine dell'ex-MOI, l'area della città di Torino corrispondente all'ex Villaggio Olimpico (via Giordano Bruno) composta da 7 palazzine di proprietà privata, sono state occupate abusivamente da alcune centinaia di persone di diverse nazionalità.

Nel Documento Unico di Programmazione approvato dalla Città unitamente al Bilancio 2017 il Consiglio Comunale ha richiamato la necessità di "ricollocare gli attuali occupanti delle palazzine dell'ex MOI, mediante un'azione intersettoriale e interistituzionale da svilupparsi nell'ambito di un protocollo di intesa che consenta la predisposizione e l'avvio di un piano concertato di interventi". In attuazione di tale indirizzo la Giunta Comunale con D.G.C. mecc. n. 2017 02039/019 del 30 maggio 2017 ha autorizzato la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra il Comune di Torino, la Città Metropolitana, la Regione Piemonte, la Prefettura di Torino, la Diocesi di Torino e la Compagnia di San Paolo finalizzato ad affrontare l'emergenza abitativa e lavorativa degli abitanti delle palazzine occupate dell'area ex-MOI per consentirne la graduale restituzione e verificarne le possibili utilizzazioni a fini di riqualificazione urbana e sociale.

Con la deliberazione mecc. n. 201703117/019 del 1 agosto 2017 la Giunta Comunale ha approvato il potenziamento della rete dei servizi di inclusione sociale ed il conseguente affidamento dei servizi di accoglienza residenziale e di accompagnamento sociale per un massimo di 167 persone singoli o nuclei familiari.

2. Accanto alle condizioni di emergenza abitativa di cui sopra, nell'ambito delle attività in cui la Città è coinvolta in materia di accoglienza a richiedenti e titolari di protezione internazionale e/o umanitaria, con D.M. del 20 dicembre 2016 il Ministero dell'Interno ammetteva la Città di Torino alla

prosecuzione del finanziamento per le attività progettuali nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (di seguito SPRAR) per il triennio 2017/2019. Visto tale rifinanziamento triennale, in continuità con i progetti già in essere, e considerato l'incremento della presenza sul territorio di donne richiedenti asilo e/o beneficiarie di protezione internazionale in gravi condizioni di salute, indigenza e vulnerabilità, con deliberazione del 20.12.2016 mecc. 6464/19 la Giunta Comunale approvava l'inoltro della richiesta al Ministero dell'Interno, di implementazione e conseguente finanziamento di n. 5 posti in accoglienza per donne richiedenti asilo e/o beneficiarie di protezione internazionale in gravi condizioni di salute, indigenza e vulnerabilità estendibile ad 8 in presenza di donne gestanti o con figli.

Negli ultimi mesi infatti i Servizi di competenza hanno rilevato sul territorio una continua e crescente presenza di donne richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria che, indipendentemente dal fenomeno della tratta, necessitano di azioni ed attività ordinarie di accoglienza, tutela ed integrazione a cui, sempre in modo più rilevante, si aggiungono coloro che si trovano in gravi condizioni di indigenza e vulnerabilità sia psicologica che sanitaria. In particolare sono frequenti i casi di donne che dopo un periodo di ricovero ospedaliero necessitano di ospitalità temporanea adeguatamente supportata e le situazioni di persone che, prevalentemente quale esito delle esperienze drammatiche di violenza e sfruttamento vissute sia durante il viaggio per approdare in Italia che sul nostro territorio, manifestano gravi problemi di salute mentale. Alla luce di quanto sopra con deliberazione mecc. n. 201703099/019 del 1 agosto 2017 la Giunta Comunale ha approvato la presentazione di richiesta al Servizio Centrale SPRAR – Ministero dell'Interno - di implementazione del numero dei posti dei progetti SPRAR della Città già finanziati ed in essere, nella misura di n. 5 posti donne per il progetto Categoria Ordinari e n. 10 posti donne per il progetto Categoria Disagio Sanitario/Disagio Mentale, mirato a beneficiari che presentano un importante grado di disagio sanitario e/o problemi di salute mentale.

3. Sul fronte invece che si occupa più specificamente di tratta, va ricordato che la Città dal 2000 al 2012 ha partecipato presentando progetti direttamente in risposta ai Bandi del Dipartimento Pari Opportunità (deliberazioni della Giunta Comunale del 24 febbraio 2000 mecc.2000 01460/019 e seguenti: progetti denominati "FREEDOM" e successivamente "Progetto Claris"). A partire dal Bando 2012 del D.P.O. la Città partecipava, insieme alla rete locale di enti attuatori, in qualità di partner della Regione Piemonte (deliberazione della Giunta Comunale del 29/08/2012 - mecc. 2012 04182/019). Quest'ultima presentava, in qualità di capofila, un progetto denominato "Piemonte in rete contro la tratta 5.13 e 5.18". Negli anni seguenti la continuità del progetto venne garantita, da parte del Dipartimento di competenza e in attesa di un nuovo Bando, con successive proroghe, fino al 31.08.2016. Successivamente, la continuità delle attività in corso è stata garantita dalla Regione Piemonte, che ha ripartito ed assegnato agli Enti locali ed ai soggetti del privato sociale partner del progetto risorse da utilizzare nel periodo complessivo dal settembre 2016 a novembre 2017 per la continuità delle attività di accoglienza e sostegno in essere. Infine, la Regione Piemonte, con propria comunicazione prot. 25761/A1509A del 10.07.2017 nel comunicare l'intenzione di aderire al bando di finanziamento pubblicato dal Dipartimento delle Pari Opportunità il 3 luglio 2017, presentando una nuova edizione della progettualità "Piemonte in rete contro la Tratta", ha richiesto ai soggetti aderenti alle passate edizioni dei progetti finanziati, di dichiarare la volontà di essere partner del nuovo progetto al fine di pianificare risposte sempre più adeguate ed articolate a favore delle persone vittime. Con nota del 12.07.2017 la Città ha confermato la propria disponibilità. In considerazione del fatto che il fenomeno delle donne vittime della tratta in condizioni di indigenza e vulnerabilità nel territorio della Città è diffuso e sono in aumento le richieste di aiuto, con la citata deliberazione mecc. n. 201703099/019 è stata approvata la presentazione alla Regione Piemonte di un progetto che preveda

l'ampliamento di 3 posti destinati alle persone vittime di tratta adulte. Considerato, inoltre, che il fenomeno della tratta interessa sempre più frequentemente minori e preso atto che anche nelle linee guida del Dipartimento Pari Opportunità viene sottolineata una particolare attenzione a questo *target* nella predisposizione dei nuovi progetti, risulta necessario potenziare l'offerta di servizi di accoglienza, assistenza e tutela, con n. 5 posti disponibili per minori vittime di tratta, eventualmente utilizzando posti di una struttura più ampia ed accreditata, che offra accoglienza e accompagnamento a livello di territorio metropolitano.

Con il medesimo provvedimento è stata anche autorizzata la continuità nelle more dell'accoglimento della richiesta di finanziamento, del servizio di accoglienza per 8 donne vittime di tratta nella struttura di proprietà comunale di corso Lione n. 54. .

Per offrire risposte alle diverse emergenze abitative ed alla varietà di bisogni assistenziali sopra richiamati il Comune di Torino intende potenziare la rete dei servizi di accoglienza residenziale e integrata e di accompagnamento all'inclusione sociale e occorre, pertanto, provvedere ad affidare, con le modalità di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i., i necessari servizi di accoglienza residenziale e di accompagnamento sociale. A tal fine potranno essere utilizzate sia soluzioni abitative reperite dagli operatori economici, che immobili di proprietà comunale messi a disposizione dalla Città - Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti è necessario pertanto indire una procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'articolo 54 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e con la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del Decreto.

L'accordo quadro verrà concluso alle condizioni e nei termini indicati al successivo art.3 del presente avviso.

L'accordo quadro verrà concluso con più operatori economici ai sensi dell'art. 54 comma quarto lett. a) D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e l'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà le prestazioni avverrà sulla base delle graduatorie formate per ciascun lotto seguendo i criteri di aggiudicazione indicati al successivo art. 6.

Durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro l'esecuzione del servizio da parte degli operatori aggiudicatari è eventuale ed avverrà solo a seguito di richiesta da parte della Città, in base ai criteri contenuti nel presente avviso. La Città, nel periodo di vigenza dell'Accordo Quadro, effettuerà affidamenti sulla base delle necessità del momento e delle risorse disponibili a bilancio e in rapporto alle specificità dei singoli lotti, provvedendo allo scorrimento delle graduatorie risultanti dall'espletamento della presente procedura.

Si evidenzia che la Città corrisponderà compensi agli operatori aggiudicatari solo se effettivamente verranno inviate persone inserite dalla Città in percorsi di accompagnamento all'autonomia sociale ed abitativa presso le strutture di accoglienza messe a disposizione dalla Città o dai medesimi operatori ed esclusivamente in base al numero realmente ospitato. Qualora gli operatori economici (o parte di essi) non dovessero accogliere ospiti nel periodo di validità dell'accordo quadro, l'Amministrazione non corrisponderà alcun importo, a qualsiasi titolo.

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente Accordo Quadro ha per oggetto la gestione, anche attraverso la messa a disposizione di strutture di accoglienza di tipo collettivo e di alloggi di civile abitazione, del servizio di accoglienza e accompagnamento sociale rivolto a persone od a nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo o emergenza abitativa, agli stranieri attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI, alle vittime di tratta e/o grave sfruttamento (ai sensi dell'art 18 D.Lgs. 286/1998 e art. 13 L. 228/2003), ovvero ai/alle richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria inseriti nei progetti attivati dalla Città con particolare riferimento alla Categoria Disagio Sanitario/Disagio Mentale.

L'accordo si articola in più lotti, suddivisi in base al soggetto cui compete la messa a disposizione dei locali, alla tipologia dei beneficiari cui è destinata l'accoglienza ed alle caratteristiche dei percorsi di accompagnamento ed inclusione previsti.

Nel caso di immobili da reperirsi sul mercato privato da parte degli operatori che partecipano alla presente procedura:

- Lotto 1 – per n. 50 posti in accoglienza; destinatari: uomini stranieri in condizioni di emergenza abitativa, attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI (**CIG 7188885791...**)
 - Reperimento e messa a disposizione da parte degli operatori di strutture di tipo collettivo e/o di alloggi di civile abitazione, dotati di arredi;
 - Servizio di gestione degli immobili (manutenzione, pulizia, utenze, spese condominiali, tassa rifiuti, etc.);
 - Servizio di accoglienza e accompagnamento all'inclusione sociale;
- Lotto 2 – per n. 100 posti in accoglienza; destinatari: persone o nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo o emergenza abitativa (**CIG 7188888A0A**)
 - Reperimento e messa a disposizione da parte degli operatori di strutture di tipo collettivo e/o di alloggi di civile abitazione, dotati di arredi;
 - Servizio di gestione degli immobili (manutenzione, pulizia, utenze, spese condominiali, tassa rifiuti, etc.);
 - Servizio di accoglienza e accompagnamento all'inclusione sociale;
- Lotto 3 - per n. 10 posti in accoglienza; destinatari: donne straniere richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria inseriti nei progetti attivati dalla Città, rientranti nella categoria DS/DM (disagio sanitario/ disagio mentale), così come identificata nelle linee guida SPRAR e nel D.M. 10 agosto 2016 (**CIG 7188894EFC**)
 - Reperimento e messa a disposizione da parte degli operatori di strutture di tipo collettivo e/o di alloggi di civile abitazione, dotati di arredi;

- Servizio di gestione degli immobili (manutenzione, pulizia, utenze, spese condominiali, tassa rifiuti, etc.);
- Servizio di accoglienza e accompagnamento all'inclusione sociale;

N.B. Per il presente lotto, dato il numero contenuto di posti in accoglienza messi a bando e al fine di favorire unitarietà degli interventi e la qualità del servizio, condizione di ammissibilità dell'offerta è che la stessa sia espressa per la totalità dei posti.

Nel caso di immobili messi a disposizione dalla Città:

- Lotto 4 – per n. 17 posti articolati in n. 5 alloggi, con messa a disposizione delle strutture indicate all'articolo 3; destinatari: uomini stranieri in condizioni di emergenza abitativa, attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI (CIG 718889824D)
 - Servizio di gestione degli immobili messi a disposizione dalla Città (manutenzione, pulizia, utenze, spese condominiali, tassa rifiuti, etc.);
 - Servizio di accoglienza e accompagnamento all'inclusione sociale.

N.B. Per il presente lotto, dato il numero contenuto di posti in accoglienza messi a bando e al fine di favorire unitarietà degli interventi e la qualità del servizio, condizione di ammissibilità dell'offerta è che la stessa sia espressa per la totalità dei posti.

- Lotto 5 – per n. 8 posti in unico alloggio, con messa a disposizione della struttura sita in c.so Lione, 54, primo piano; destinatari: donne straniere vittime di tratta e/o grave sfruttamento (ai sensi dell'art 18 D.Lgs. 286/1998 e art. 13 L. 228/2003) (CIG 71889003F3)
 - Servizio di gestione degli immobili (manutenzione, pulizia, utenze, spese condominiali, tassa rifiuti, etc.), con eventuale dotazione/rinnovo di arredi, laddove necessario;
 - Servizio di accoglienza e accompagnamento all'inclusione sociale;

N.B. Per il presente lotto, dato il numero contenuto di posti in accoglienza messi a bando e al fine di favorire unitarietà degli interventi e la qualità del servizio, condizione di ammissibilità dell'offerta è che la stessa sia espressa per la totalità dei posti.

Le caratteristiche delle condizioni alloggiative, le caratteristiche e le condizioni dei servizi di accoglienza e accompagnamento all'inclusione sociale sono descritti al successivo art. 3. Per quanto riguarda i lotti 4 e 5, si rimanda altresì agli allegati schemi di disciplinare in relazione alle caratteristiche e condizioni della messa a disposizione degli immobili da parte della Città (all. 1 e 2).

ART. 2 - DURATA E VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e avrà durata minima di 12 mesi e massima di 48 mesi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 54 comma 4 lettera a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'importo presunto di spesa per la durata minima (12 mesi), ammonta ad **Euro 1.517.713,80 oltre IVA** (se dovuta); l'importo complessivo presunto di spesa per il suddetto periodo massimo (48 mesi, 1.461gg), ammonta ad **Euro 6.075.013,32 oltre IVA** (se dovuta). Tali importi sono così suddivisi:

- Lotto 1: spesa minima, Euro 326.492,50; spesa massima, Euro 1.306.864,50;
- Lotto 2: spesa minima, Euro 693.244,50; spesa massima, Euro 2.774.877,30;
- Lotto 3: spesa minima, Euro 302.658,00; spesa massima, Euro 1.211.461,20;
- Lotto 4: spesa minima, Euro 61.057,20; spesa massima, Euro 244.396,08;
- Lotto 5: spesa minima, Euro 134.261,60; spesa massima, Euro 537.414,24.

L'Amministrazione si riserva di affidare agli operatori economici già aggiudicatari di servizi previsti dai lotti di cui al presente Accordo Quadro **servizi complementari** per un importo massimo pari ad **Euro 1.282.448,27 oltre IVA** (se dovuta), in base alle esigenze emergenti in corso di vigenza dell'Accordo Quadro ed alla disponibilità di ulteriori finanziamenti destinati alla copertura della spesa. Tale importo risulta così suddiviso tra i vari lotti:

- Lotto 1: Euro 261.372,90;
- Lotto 2: Euro 426.904,20;
- Lotto 3: Euro 242.292,24;
- Lotto 4: Euro 244.396,08;
- Lotto 5: Euro 107.482,85.

Entità servizi complementari e condizioni di aggiudicazione.

Lotti 1 e 2.

I servizi complementari consistono nell'attività di gestione dell'accoglienza ed accompagnamento per un numero di posti ulteriori che potranno essere affidati agli aggiudicatari nella misura del **20% dei posti aggiudicati per il servizio principale**. Nell'ipotesi che il risultato del calcolo del 20% sia un numero decimale, questo viene arrotondato per difetto (es. 2,8 o 2,3: arrotondati a 2).

Potranno essere offerti posti in strutture ulteriori, con le stesse caratteristiche richieste dal presente avviso, messe a disposizione successivamente o posti aggiuntivi negli stessi immobili oggetto dell'affidamento dei servizi principali qualora la capienza dei medesimi in base alle norme igienico edilizie vigenti lo consenta.

L'aggiudicazione avverrà alle stesse condizioni del servizio principale seguendo l'ordine di

graduatoria degli aggiudicatari con cui è stato concluso l'accordo quadro e per un periodo non superiore a quattro anni.

Lotto 3.

I servizi complementari consistono nell'attività di gestione dell'accoglienza ed accompagnamento, alle stesse condizioni, per **due posti** ulteriori che potranno essere affidati all'aggiudicatario del servizio principale per un periodo non superiore a quattro anni.

Potranno essere offerti posti in una struttura ulteriore, con le stesse caratteristiche richieste dal presente avviso, messa a disposizione successivamente o posti aggiuntivi negli stessi immobili oggetto dell'affidamento dei servizi principali qualora la capienza dei medesimi in base alle norme igienico edilizie vigenti lo consenta.

Lotto 4.

I servizi complementari consistono nell'attività di gestione dell'accoglienza ed accompagnamento, alle stesse condizioni, per **17 posti** ulteriori che potranno essere affidati all'aggiudicatario del servizio principale per un periodo non superiore a quattro anni e potranno essere destinati a situazioni di disagio o emergenza abitativa sia provenienti dal MOI che dal territorio cittadino, mediante l'utilizzo eventuale di ulteriori alloggi nella disponibilità della Città dati in concessione all'affidatario.

Lotto 5.

I servizi complementari consistono nell'attività di gestione dell'accoglienza ed accompagnamento, alle stesse condizioni, per **2 posti** ulteriori che potranno essere affidati all'aggiudicatario del servizio principale per un periodo non superiore a **tre anni**, mediante l'utilizzo eventuale di un ulteriore alloggio nella disponibilità della Città dato in concessione all'affidatario.

Pertanto, ai sensi dell'art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il valore globale dell'appalto per l'intero quadriennio, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 35 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ammonta ad **Euro 7.357.461,59 oltre IVA** (se dovuta), così suddiviso:

- Lotto 1: Euro 1.568.237,40;
- Lotto 2: Euro 3.201.781,50;
- Lotto 3: Euro 1.453.753,44;
- Lotto 4: Euro 488.792,16;
- Lotto 5: Euro 644.897,09.

Il citato importo tiene conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il costo della manodopera, in caso di offerta per il totale dei posti a base di gara previsti per ciascun lotto, è stimato in **circa Euro 595.900,00 annui**, di cui:

- Lotto 1: Euro 90.000,00;

- Lotto 2: Euro 180.000,00;
- Lotto 3: Euro 207.500,00;
- Lotto 4: Euro 30.600,00;
- Lotto 5: Euro 87.800,00.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo. Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 35, comma 4 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 comma 12 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto al comma 11.

L'esecuzione delle prestazioni è finanziata limitatamente all'importo di Euro 622.900,00 IVA compresa, così suddiviso:

- Lotto 1: Euro 366.000,00 IVA compresa

L'affidamento dei servizi di cui al presente lotto decorre dalla data della sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- Lotto 2: Euro 109.800,00 IVA compresa

L'affidamento dei servizi di cui al presente lotto decorre dalla data della sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- Lotto 3: Euro 50.000,00 IVA compresa

Decorrenza **presunta** a partire dal 01.01.2018 previa sottoscrizione del contratto o consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatta salva l'approvazione del finanziamento del Ministero dell'Interno a copertura della spesa.

- Lotto 4: Euro 67.100,00 IVA compresa

Decorrenza **presunta** a partire dal 1 gennaio 2018 data entro la quale è prevista la consegna degli alloggi, previa sottoscrizione del contratto o consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. In relazione alle opere di ristrutturazione in corso, gli alloggi potranno essere consegnati anche in date successive.

- Lotto 5: Euro 30.000,00 IVA compresa

Decorrenza **presunta** a partire dal 01.02.2018, previa sottoscrizione del contratto o consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatti salvi l'approvazione da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del progetto complessivo presentato dalla Regione Piemonte ed il riparto ed assegnazione da parte di quest'ultima alla Città del finanziamento approvato a parziale sostegno delle attività svolte.

Tale spesa è stata prenotata con il provvedimento d'indizione. Per la restante spesa si provvederà ad assumere successive determinazioni per l'imputazione della stessa nei termini e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente e per l'ulteriore assegnazione delle prestazioni che le ditte vincitrici saranno tenute ad eseguire alle stesse condizioni dell'aggiudicazione. Pertanto all'affidamento in oggetto verrà conferita efficacia limitatamente al finanziamento reperito con detta determinazione con riserva di estensione in relazione agli ulteriori impegni di spesa che verranno approvati in base alle disponibilità finanziarie.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

Con gli operatori economici utilmente inseriti nelle graduatorie vengono conclusi gli Accordi Quadro che prevedono importi contrattuali massimi che non impegnano l'Amministrazione alla corresponsione di alcun importo.

Durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro l'esecuzione del servizio da parte degli operatori aggiudicatari è eventuale ed avverrà solo a seguito di richiesta da parte della Città, in base ai criteri contenuti nel presente avviso. Si evidenzia che la Città corrisponderà compensi agli operatori aggiudicatari solo in relazione agli inserimenti di beneficiari, singoli o nuclei familiari, in percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa presso le strutture di accoglienza asservite all'Accordo Quadro ed esclusivamente in base al numero realmente ospitato. Qualora gli operatori economici (o parte di essi) non dovessero accogliere ospiti nel periodo di validità dell'accordo quadro, l'Amministrazione non corrisponderà alcun importo, a qualsiasi titolo.

ART. 3 – ELENCO E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI.

AREA 1. LOTTI 1, 2 e 3. Accoglienze in immobili da reperirsi sul mercato privato da parte degli operatori che partecipano alla presente procedura:

Premessa.

Per quanto attiene le caratteristiche delle risorse alloggiative da mettere a disposizione, esse dovranno essere riconducibili alle seguenti categorie:

- a) appartamenti di piccola dimensione: unità abitativa utile fino ad un massimo di 5 posti;
- b) appartamenti di media dimensione: unità abitativa da 6 a 10 posti;
- c) centro collettivo di piccole dimensioni: unità abitativa da 11 a 15 posti;

Si richiede che le strutture messe a disposizione siano in possesso dei seguenti requisiti:

- f) adeguata collocazione territoriale in ordine a vicinanza a mezzi di trasporto pubblico, rete commerciale/mercatale e dei servizi, privilegiando quegli immobili che dal punto di vista logistico favoriscono la mobilità sul territorio cittadino e l'accesso agli esercizi commerciali ed ai vari servizi pubblici amministrativi e sanitari;

- g) per gli appartamenti: destinazione urbanistica compatibile e tutti i requisiti di civile abitazione previsti dalla normativa vigente, sotto il profilo igienico sanitario, residenziale e di sicurezza antincendio e antinfortunistica, anche in relazione alla capienza massima di persone da ospitare;
- h) per i centri collettivi: tutti i requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale per le strutture ricettive alberghiere od extra alberghiere. Tali normative devono essere osservate indipendentemente dal numero, eventualmente limitato, di posti messi a disposizione.
- i) arredamento completo e adeguato alle esigenze abitative degli ospiti.

Il concorrente dovrà indicare il numero di posti che mette a disposizione per partecipare all'Accordo quadro. La disponibilità degli immobili ed il possesso dei requisiti richiamati devono essere dichiarati nell'istanza di partecipazione e la relativa documentazione (visure catastali, certificazioni,...) deve essere conservata agli atti a disposizione della stazione appaltante che si riserva di richiederne la produzione.

Si avverte che non potranno essere considerati idonei locali ubicati in edifici condominiali nei quali il rapporto fra l'immobile adibito all'accoglienza e il totale delle unità abitative dell'edificio sia superiore a 1/5 fatta salva l'eventualità in cui sia stato acquisito e documentato preventivamente il consenso da parte dei restanti condomini.

Gli immobili dovranno essere ubicati preferibilmente nel territorio cittadino. Sono ammissibili anche offerte che si avvalgano di immobili situati nel territorio della provincia di Torino. Le effettive assegnazioni degli ospiti nelle strutture si conformeranno alle esigenze di ordine e sicurezza pubblica ed a quelle di inserimento degli ospiti nel tessuto sociale ed ambientale. In ogni caso gli inserimenti nel territorio della provincia non avverranno in mancanza di assenso dei comuni interessati.

In casi eccezionali, previa adeguata e puntuale verifica da parte della Città delle circostanze che lo richiedono, in fase di esecuzione del contratto, potranno anche essere individuate strutture diverse da quelle accertate al momento della stipula del contratto purchè evidentemente esse siano dotate di tutti i requisiti richiesti dal bando ed abbiano caratteristiche almeno equivalenti a quelle indicate in contratto sulla base di insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale.

In nessun caso la Città potrà essere ritenuta corresponsabile neanche in minima parte dei danni arrecati dai soggetti ospitati all'immobile e non corrisponderà, al riguardo, alcunché a qualsiasi titolo.

Per quanto attiene le modalità di gestione delle strutture e di accoglienza ed accompagnamento all'inclusione sociale, si fa riferimento a quanto segue in relazione a ciascun lotto.

LOTTO 1 – n. 50 posti di accoglienza. Destinatari: uomini stranieri in condizioni di emergenza abitativa, attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI

In relazione al lotto 1, la Città intende acquisire la disponibilità da parte degli operatori economici di strutture di tipo collettivo e di alloggi di civile abitazione, da impiegare per il servizio di accoglienza e accompagnamento sociale rivolto agli stranieri in condizioni di emergenza abitativa, attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI.

Per disponibilità dell'immobile si intende la piena proprietà o l'atto di impegno a locare da parte della proprietà o altra documentazione comprovante il vincolo a locare, concedere in comodato o comunque a mettere, in generale, a disposizione del concorrente l'immobile. Fatte salve le esigenze organizzative del soggetto gestore per quanto riguarda le operazioni di pulizia, la struttura dovrà consentire la permanenza diurna, oltre che notturna, degli ospiti.

I beneficiari di questo tipo di accoglienza in generale non necessitano di un accompagnamento di particolare complessità, pertanto nell'articolazione dell'offerta il costo del personale assegnato a tale attività dovrà attestarsi su un importo compreso tra il 27% ed il 30% dell'importo a base di gara. In considerazione delle azioni mirate all'inclusione sociale, è da prevedersi l'impiego di personale qualificato, che per il 50% del personale dedicato deve essere individuato nella figura professionale dell'educatore professionale e per il restante 50% in altre figure (ad es. operatori sociali, mediatori culturali, operatori con esperienza nel settore immigrazione, psicologi, ecc.). La dotazione minima di personale necessaria per l'accoglienza e l'accompagnamento viene desunta dalle indicazioni espresse nei periodi precedenti e dal numero di posti offerto.

Si sottolinea che i soggetti che concorrono per il presente lotto dovranno garantire i seguenti **servizi di gestione delle unità abitative**:

- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata, sostenendo i relativi costi di gestione delle unità alloggiative fornite: utenze, spese condominiali e di locazione, tassa rifiuti, ecc.);
- provvedere alla fornitura di: arredi ed attrezzature, comprendenti letti completi di materasso, cuscino, lenzuola, federa e coperte;
- manutenzione ordinaria degli immobili, pulizia, eventuali interventi di deblattizzazione e derattizzazione qualora necessari.

Le attività ed i servizi volti **all'accoglienza, accompagnamento ed all'inclusione sociale** degli stranieri inseriti nelle strutture alloggiative dovranno comprendere:

- fornire a tutti gli ospiti delle strutture adeguate informazioni e accompagnamenti personalizzati ai servizi del territorio, alla conoscenza e al corretto utilizzo delle risorse e delle opportunità finalizzati alla piena autonomia socio economica e abitativa;
- l'attento monitoraggio con il personale dedicato, tramite costanti visite in loco e l'adeguato impegno ad intervenire tempestivamente per evitare eventuali possibili fonti di conflittualità tra gli ospiti ed il vicinato;
- la cooperazione con l'Equipe MOI, il personale comunale, ed il personale afferente a tutte le organizzazioni, associazioni e cooperative, impegnate nei progetti nell'ambito degli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale;
- svolgere le opportune attività di raccordo e collaborazione con l'Equipe MOI per l'attivazione dei percorsi di inserimento lavorativo;
- fornire un accompagnamento all'uscita dal progetto dei destinatari attraverso interventi di sostegno all'autonomia abitativa, favorendo l'accesso al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto e mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari fino all'attivazione di un

contratto di locazione, direttamente intestato al beneficiario, e provvedendo, in analogia con le Linee Guida SPRAR, al versamento diretto al locatore/proprietario delle relative spese di cauzione/locazione per le prime mensilità del contratto, nella misura massima di euro 1.200,00 per persona titolare del contratto o ospitata formalmente con dichiarazione di ospitalità rilasciata dal titolare del contratto.

- la presenza di personale, in parte anche volontario, con capacità relazionale adeguata al dialogo e al confronto con la popolazione straniera e l'adeguata capacità a progettare e accompagnare i percorsi individuali dei beneficiari;
- la capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti offerenti sono in effettiva relazione, al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione sociale e socio-lavorativa/abitativa.

In relazione al presente lotto a fronte di un **importo pro capite pro die a base di gara comprensivo delle spese di accoglienza e di tutti gli oneri, non superiore ad Euro 17,89, oltre IVA se dovuta**, l'importo complessivo presunto per la durata di 48 mesi è pari ad Euro 1.306.864,50, oltre IVA se dovuta. Si precisa che l'erogazione di un massimo di € 1.200 per persona quale misura di sostegno all'autonomia abitativa avviene a cura dell'aggiudicatario a valere sul corrispettivo giornaliero ora indicato.

LOTTO 2 – n. 100 posti di accoglienza. Destinatari: persone o nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo o emergenza abitativa.

In relazione al Lotto 2, la Città intende acquisire la disponibilità da parte degli operatori economici di strutture di tipo collettivo e di alloggi di civile abitazione, da impiegare per il servizio di accoglienza e accompagnamento rivolto a persone o nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo o emergenza abitativa.

Per disponibilità dell'immobile si intende la piena proprietà o l'atto di impegno a locare da parte della proprietà o altra documentazione comprovante il vincolo a locare, concedere in comodato o comunque a mettere, in generale, a disposizione del concorrente l'immobile. Fatte salve le esigenze organizzative del soggetto gestore per quanto riguarda le operazioni di pulizia, la struttura dovrà consentire la permanenza diurna, oltre che notturna, degli ospiti.

I beneficiari di questo tipo di accoglienza in generale non necessitano di un accompagnamento di particolare complessità, pertanto nell'articolazione dell'offerta il costo del personale assegnato a tale attività dovrà attestarsi su un importo corrispondente a circa il 34% dell'importo a base di gara. In considerazione delle azioni mirate all'inclusione sociale, è da prevedersi l'impiego di personale qualificato, che per il 50% del personale dedicato deve essere individuato nella figura professionale dell'educatore professionale e per il restante 50% in altre figure (ad es. operatori sociali, operatori con esperienza nell'inclusione di persone in difficoltà, mediatori culturali, psicologi, ecc.). La dotazione minima di personale necessaria per l'accoglienza e l'accompagnamento viene desunta dalle indicazioni espresse nei periodi precedenti e dal numero di posti offerto.

Si sottolinea che i soggetti che concorrono per il presente lotto dovranno garantire i seguenti **servizi di gestione delle unità abitative**:

- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata, sostenendo i relativi costi di gestione delle unità alloggiative fornite: utenze, spese condominiali e di locazione, tassa rifiuti, ecc.);
- provvedere alla fornitura di: arredi ed attrezzature, comprendenti letti completi di materasso, cuscino, lenzuola, federa e coperte;
- manutenzione ordinaria degli immobili, pulizia, eventuali interventi di deblattizzazione e derattizzazione qualora necessari.

Le attività ed i servizi volti **all'accoglienza, accompagnamento ed all'inclusione sociale** degli stranieri inseriti nelle strutture alloggiative dovranno comprendere:

- fornire a tutti gli ospiti delle strutture adeguate informazioni e accompagnamenti personalizzati ai servizi del territorio, alla conoscenza e al corretto utilizzo delle risorse e delle opportunità finalizzati alla piena autonomia socio economica e abitativa;
- l'attento monitoraggio con il personale dedicato, tramite costanti visite in loco e l'adeguato impegno ad intervenire tempestivamente per evitare eventuali possibili fonti di conflittualità tra gli ospiti ed il vicinato;
- la cooperazione con il personale comunale dei servizi sociali territoriali e centrali, ed il personale afferente a tutte le organizzazioni, associazioni e cooperative, impegnati nei progetti nell'ambito degli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale;
- fornire un accompagnamento all'uscita dal progetto dei destinatari attraverso l'erogazione di interventi di sostegno all'autonomia abitativa, favorendo l'accesso al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di supporto e mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari e promuovendo l'accesso alle locazioni convenzionate o assistite messe a disposizione dall'Agenzia sociale comunale per la locazione Lo.C.A.Re. ed a ogni altro strumento di supporto specifico;
- la presenza di personale, in parte anche volontario, con capacità relazionale e adeguata capacità a progettare e accompagnare i percorsi individuali dei beneficiari;
- la capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti offerenti sono in effettiva relazione, al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione sociale e socio-lavorativa/abitativa.

In relazione al presente lotto, **a fronte di un importo *pro capite pro die* a base di gara comprensivo delle spese di accoglienza e di tutti gli oneri, non superiore ad Euro 14,61, oltre IVA se dovuta**, l'importo complessivo presunto per la durata di 48 mesi (1.461gg) è pari ad Euro 2.134.521,00, oltre IVA se dovuta. Tale importo è maggiorato del 30% in relazione all'eventuale inserimento di minori (di cui al capoverso seguente) per Euro 640.356,30 e per un totale di Euro 2.774.877,30 oltre IVA se dovuta.

Qualora l'accoglienza sia rivolta a nuclei familiari comprendenti persone di minore età la diaria sopra richiamata verrà corrisposta con le seguenti regole:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| 1. bambini/e fino a 2 anni non compiuti | non viene riconosciuta la diaria |
| 2. bambini/e da 2 a 12 anni | viene corrisposto il 25% della diaria |
| 3. ragazzi/e da 13 a 17 anni | viene corrisposto il 50% della diaria |

L'importo complessivo a base di gara indicato è calcolato moltiplicando l'importo pro capite pro die riferito agli adulti per 1461 giorni ed aggiungendo al risultato un incremento del 30% massimo riferito all'eventuale presenza di minori.

LOTTO 3 - n. 10 posti di accoglienza. Destinatari: donne straniere richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria inseriti nei progetti attivati dalla Città, rientranti nella categoria DS/DM (disagio sanitario/ disagio mentale), così come identificata nelle linee guida SPRAR e nel D.M. 10 agosto 2016.

In relazione al lotto 3, la Città intende acquisire la disponibilità da parte degli operatori economici di strutture di tipo collettivo e di alloggi di civile abitazione, da impiegare per il servizio di accoglienza ed accompagnamento sociale rivolto agli stranieri richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria inseriti nei progetti SPRAR attivati dalla Città e rientranti nella categoria DS/DM (disagio sanitario/ disagio mentale), così come identificata nelle linee guida SPRAR.

L'accoglienza residenziale, come delineata dallo SPRAR nelle sue linee guida, è costituita, di norma, da spazi residenziali oppure sistemazioni alloggiative che gli Enti metteranno a disposizione di loro proprietà o ad altro titolo nella loro disponibilità, da condividere tra gli ospiti sia per le camere da letto, che per i servizi e i locali di intrattenimento. Per disponibilità dell'immobile si intende la piena proprietà o l'atto di impegno a locare da parte della proprietà o altra documentazione comprovante il vincolo a locare, concedere in comodato o comunque a mettere, in generale, a disposizione del concorrente l'immobile.

Fatte salve le esigenze organizzative del soggetto gestore per quanto riguarda le operazioni di pulizia, la struttura consente la permanenza diurna, oltre che notturna, degli ospiti.

Si sottolinea che i soggetti che concorrono per il presente lotto dovranno garantire i seguenti servizi di gestione delle unità abitative:

- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata, sostenendo i relativi costi di gestione delle unità alloggiative fornite: utenze, spese condominiali e di locazione, tassa rifiuti, ecc.);
- provvedere alla fornitura di: arredi ed attrezzature, comprendenti letti completi di materasso, cuscino, lenzuola, federa e coperte;
- manutenzione ordinaria degli immobili, pulizia, eventuali interventi di deblattizzazione e derattizzazione qualora necessari.

Le attività ed i servizi volti all'accoglienza, accompagnamento ed all'inclusione sociale degli stranieri inseriti nelle strutture alloggiative dovranno comprendere quanto di seguito descritto.

I beneficiari di questo tipo di accoglienza necessitano di intraprendere un percorso di rafforzamento delle capacità linguistiche e comunicative nel nuovo contesto italiano e devono solitamente intraprendere un percorso di inclusione socio-lavorativa mediante la frequenza di corsi e/o inserimento in stage e tirocini aziendali. In considerazione delle azioni mirate all'inclusione sociale, è da prevedersi preferibilmente l'impiego di personale qualificato, in particolare educatori professionali, mediatori culturali e OSS. Il tempo di permanenza è stimato in 6 mesi eventualmente prorogabili.

L'accoglienza residenziale è supportata da interventi di: segretariato sociale e sportello informativo, invio ai servizi di competenza, accompagnamento ai servizi del territorio.

Per accompagnamento all'integrazione si intende: ricerca di opportunità formative, ricerca lavoro, orientamento sociale, ricerca casa.

Si sottolinea che gli enti che intendono dare la disponibilità per l'accoglienza dovranno prevedere di:

- attenersi alle indicazioni fornite dal Manuale Operativo SPRAR (reperibile all'indirizzo <http://www.SPRAR.it>);
- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata sugli appositi registri presenze;
- fornire a tutti gli ospiti delle strutture adeguate informazioni e accompagnamenti personalizzati in funzione degli obiettivi di autonomia da conseguire in coerenza con i diversi modelli e moduli abitativi proposti;
- provvedere alla fornitura di: 2 pasti giornalieri e della prima colazione; la fornitura di pasti può avvenire in varie forme quali, ad esempio, la preparazione in loco, il catering, l'invio a locali esterni, fornitura di pasti da asporto;
- fornitura di arredi e letti completi di materassi, cuscini, lenzuola, federa e coperte, incluso il servizio di lavanderia; materiale per la pulizia e l'igiene personale;
- provvedere all'erogazione ad ogni ospite di:
 - di pocket money mensile (3,00 € giornalieri per max 90,00 € mensili);
 - contributo mensile per l'acquisto di vestiario (12,00 € mensili);
 - tessera telefonica pari a 25,00 € da erogare una tantum al momento dell'inserimento nel progetto SPRAR della Città;
 - fornitura mensile di Kit igiene del valore massimo di € 8,00;
 - abbonamento GTT mensile/settimanale/giornaliero;

nel rispetto delle Linee Guida obbligatorie definite dal Servizio Centrale e nei progetti SPRAR della Città, approvati dal Ministero dell'Interno.

Per queste ultime tipologie di erogazioni di spesa sarà obbligatorio compilare l'apposito Registro delle erogazioni, sul modello che verrà fornito dal Servizio Stranieri;

- dovranno essere indicate le caratteristiche delle risorse alloggiative messe a disposizione dai partecipanti all'Accordo Quadro e le caratteristiche delle attività e dei servizi volti all'accoglienza e all'integrazione/inclusione sociale degli stranieri inseriti nelle strutture alloggiative.

Inoltre, essendo il servizio predisposto per la categoria vulnerabile disagio sanitario/disagio mentale, sono da ritenersi prioritari gli interventi di cura e di assistenza che risultano più funzionali al percorso socio-educativo e riabilitativo individuato per ciascuno dei beneficiari. L'aggiudicatario dovrà sostenere le eventuali spese per farmaci non a carico del S.S.N.

Il servizio pertanto deve articolarsi altresì nelle seguenti prestazioni specifiche:

servizi di cura e sostegno sanitario e psicologico, congruenti con le situazioni e le necessità terapeutiche e sanitarie dei beneficiari, orientamento ai servizi erogati dal territorio, informazione e assistenza nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali e accompagnamento nel percorso di integrazione sociale. Nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto, cura e riabilitazione concordati con le strutture sanitarie preposte.

A supporto di quanto sopra, i partecipanti all'Accordo Quadro dovranno essere in grado di garantire:

- il monitoraggio con personale proprio, anche tramite frequenti visite periodiche in loco e l'adeguato impegno ad intervenire tempestivamente per evitare eventuali possibili fonti di conflittualità tra gli ospiti e con il vicinato;
- un efficace servizio di sostegno ad ogni ospite inserito nelle strutture alloggiative per un accompagnamento individualizzato ai servizi del territorio, alla conoscenza e al corretto utilizzo delle risorse e delle opportunità finalizzato alla piena autonomia socio economica e abitativa;
- la ricerca di risorse lavorative per gli inserimenti in tirocinio e tutoraggio;
- la presenza di personale, in parte anche volontario, con capacità relazionale adeguata al dialogo e al confronto con la popolazione straniera e l'adeguata capacità a progettare e accompagnare i percorsi individuali dei beneficiari;
- la cooperazione con il personale comunale ed il personale afferente a tutte le organizzazioni, associazioni e cooperative, impegnate nei progetti di collaborazione con il Servizio Stranieri della Città, nell'ambito degli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale;
- la capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti offerenti sono in effettiva relazione al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione sociale e socio-lavorativa/abitativa.

E' fatta specifica richiesta all'aggiudicatario di fornire un adeguato e qualificato servizio di sostegno psicologico mediante il ricorso ad enti/associazioni del territorio che garantiscano con personale di comprovata competenza una efficace presa in carico delle persone beneficiarie. E' ritenuta

fondamentale una metodologia di lavoro che preveda la costituzione e l'operatività di una équipe multidisciplinare che veda l'interazione di psicologi, psichiatri, educatori, operatori socio sanitari e proficue collaborazioni con i Servizi Sanitari e Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria cittadina.

L'Amministrazione stima che per l'accompagnamento sociale dei beneficiari, data la specificità degli interventi da realizzarsi, possa rendersi necessario l'impiego del seguente personale: n. 1 educatore coordinatore part-time 30H; n. 3 educatori part-time 19H; n. 1 psicologo part-time 19H; n. 4 operatori sociali part-time 19H. In considerazione delle particolari esigenze sanitarie e psichiatriche, è stato altresì previsto l'impiego di n. 1 psichiatra (ca. 2h settimanali), di n. 1 medico legale (ca. 2h mensili); di n. 1 medico (ca. 1h settimanale) e n. 1 infermiere (ca. 3h settimanali).

In relazione al presente lotto, **a fronte di un importo *pro capite pro die* a base di gara comprensivo delle spese di accoglienza e di tutti gli oneri, non superiore ad Euro 82,92, oltre IVA se dovuta**, l'importo complessivo presunto per la durata di 48 mesi (1.461gg) è pari ad Euro 1.211.461,20, oltre IVA se dovuta.

AREA 2. LOTTI 4 e 5. Servizi di accoglienza e accompagnamento sociale in immobili messi a disposizione da parte della Città di Torino.

LOTTO 4 – n. 17 posti articolati in n. 5 alloggi, messi a disposizione dal Comune di Torino. Destinatari: uomini stranieri in condizioni di emergenza abitativa, attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI

In relazione al lotto 4, l'Amministrazione mette a disposizione n. 5 appartamenti siti in corso Vigevano n. 50, via Santa Giulia n. 6, via Pianezza n. 163, corso Lombardia n. 123/5 e via Monte Pasubio n. 21, per un totale di 17 posti da impiegare per il servizio di accoglienza e accompagnamento sociale rivolto agli stranieri in condizioni di emergenza abitativa, attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI. S'intende acquisire pertanto la migliore offerta da parte degli operatori economici alla gestione del servizio utilizzando tali strutture.

I beneficiari di questo tipo di accoglienza in generale necessitano di un accompagnamento mirato, pertanto nell'articolazione dell'offerta il costo del personale assegnato a tale attività dovrà attestarsi su un importo pari a circa il 50% dell'importo a base di gara. In considerazione delle azioni mirate all'inclusione sociale, è da prevedersi l'impiego di personale qualificato, che per il 50% del personale dedicato deve essere individuato nella figura professionale dell'educatore professionale e per il restante 50% in altre figure (ad es. operatori sociali, mediatori culturali, specialisti sanitari, operatori con esperienza nel settore immigrazione, ecc.).

Si sottolinea che i soggetti che concorrono per il presente lotto dovranno garantire i seguenti **servizi di gestione delle unità abitative**:

- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata, sostenendo i relativi costi di gestione delle unità alloggiative fornite: utenze, spese condominiali e di locazione, tassa rifiuti, ecc.);
- provvedere alla fornitura di materassi, cuscini, lenzuola, federa e coperte;
- manutenzione ordinaria degli immobili, pulizia straordinaria periodica, eventuali interventi di

deblattizzazione e derattizzazione qualora necessari.

- gestire l'accoglienza residenziale sostenendo ogni altro costo previsto dall'apposito disciplinare di concessione, cui si rimanda per il dettaglio;

Le attività ed i servizi volti **all'accoglienza, accompagnamento ed all'inclusione sociale** degli stranieri inseriti nelle strutture alloggiative dovranno comprendere:

- fornire a tutti gli ospiti delle strutture adeguate informazioni e accompagnamenti personalizzati ai servizi del territorio, alla conoscenza e al corretto utilizzo delle risorse e delle opportunità finalizzati alla piena autonomia socio economica e abitativa;
- l'attento monitoraggio con il personale dedicato, tramite costanti visite in loco e l'adeguato impegno ad intervenire tempestivamente per evitare eventuali possibili fonti di conflittualità tra gli ospiti ed il vicinato;
- la cooperazione con l'Equipe MOI, il personale comunale, ed il personale afferente a tutte le organizzazioni, associazioni e cooperative, impegnate nei progetti nell'ambito degli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale;
- svolgere le opportune attività di raccordo e collaborazione con l'Equipe MOI per l'attivazione dei percorsi di inserimento lavorativo;
- fornire un accompagnamento all'uscita dal progetto dei destinatari attraverso interventi di sostegno all'autonomia abitativa, favorendo l'accesso al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto e mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari fino all'attivazione di un contratto di locazione, direttamente intestato al beneficiario, e provvedendo, in analogia con le Linee Guida SPRAR, al versamento diretto al locatore/proprietario delle relative spese di cauzione/locazione per le prime mensilità del contratto, nella misura massima di euro 1.200,00 per persona titolare del contratto o ospitata formalmente con dichiarazione di ospitalità rilasciata dal titolare del contratto.
- la presenza di personale, in parte anche volontario, con capacità relazionale adeguata al dialogo e al confronto con la popolazione straniera e l'adeguata capacità a progettare e accompagnare i percorsi individuali dei beneficiari;
- la capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti offerenti sono in effettiva relazione, al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione sociale e socio-lavorativa/abitativa.

Per la messa a disposizione dell'aggiudicatario degli immobili siti in Torino in corso Vigevano n. 50, via Santa Giulia n. 6, via Pianezza n. 163, corso Lombardia n. 123/5 e via Monte Pasubio n. 21, la Città procederà con la stipula di apposito disciplinare, secondo lo schema allegato al presente capitolato.

In relazione al presente lotto, **a fronte di un importo *pro capite pro die* a base di gara comprensivo delle spese di accoglienza e di tutti gli oneri, non superiore ad Euro 9,84, oltre IVA se dovuta,**

l'importo complessivo presunto per la durata di 48 mesi (1.461gg) è pari ad Euro 244.396,08, oltre IVA se dovuta. Si precisa che l'erogazione di un massimo di € 1.200 per persona quale misura di sostegno all'autonomia abitativa avviene a cura dell'aggiudicatario a valere sul corrispettivo giornaliero ora indicato.

LOTTO 5 – n. 8 posti in unico alloggio, messo a disposizione del Comune di Torino. Destinatario: donne vittime di tratta e/o grave sfruttamento destinatarie dei programmi di assistenza ed integrazione sociale di cui all'art. 18 del D.Lgs. 286/98 o di cui all'art. 13 delle Legge 228/2003.

In relazione al lotto 5, l'Amministrazione mette a disposizione un appartamento sito in c.so Lione, 54, primo piano, idoneo per ospitare 8 persone, da impiegare per il servizio di accoglienza e accompagnamento sociale rivolto a donne straniere senza dimora, prive di reddito, destinatarie dei programmi di assistenza ed integrazione sociale di cui all'art. 18 del D.Lgs. 286/98 o di cui all'art. 13 delle Legge 228/2003. S'intende acquisire pertanto la migliore offerta da parte degli operatori economici alla gestione del servizio utilizzando tale struttura.

Si sottolinea che i soggetti che concorrono per il presente lotto dovranno garantire i seguenti **servizi di gestione delle unità abitative**:

- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata, sostenendo i relativi costi di gestione delle unità alloggiative fornite: utenze, spese condominiali e di locazione, tassa rifiuti, ecc.);
- provvedere alla fornitura di materassi, cuscini, lenzuola, federa e coperte, incluso il servizio di lavanderia; materiale per la pulizia e l'igiene personale;
- manutenzione ordinaria degli immobili, pulizia straordinaria periodica, eventuali interventi di deblattizzazione e derattizzazione qualora necessari.
- gestire l'accoglienza residenziale sostenendo ogni altro costo previsto dall'apposito disciplinare di concessione, cui si rimanda per il dettaglio;

Le attività ed i servizi volti **all'accoglienza, accompagnamento ed all'inclusione sociale** degli stranieri inseriti nelle strutture alloggiative dovranno comprendere quanto di seguito descritto.

L'accoglienza residenziale delle persone individuate dal Servizio Stranieri della Città di Torino deve essere garantita per tutti i giorni dell'anno con la presenza di personale educativo qualificato nei momenti più significativi della giornata in relazione al progetto di sostegno e integrazione individualizzato per ogni singola persona.

Il centro di accoglienza intende offrire accoglienza temporanea alle donne destinatarie che necessitano di particolare riservatezza e di specifiche misure di accompagnamento psicologico e sociale per superare i traumi delle situazioni di violenza e sfruttamento da cui provengono e per impostare un percorso di autonomia e reinserimento.

Nei servizi di accoglienza e ospitalità sono da comprendersi anche la fornitura di generi alimentari alle utenti a cura dell'aggiudicatario, tale da garantire a ciascun ospite due pasti giornalieri e la colazione, nonché i prodotti necessari all'igiene personale e alla fornitura e ricambio della biancheria da letto.

Inoltre viene richiesta l'erogazione, per conto della Città, di un "pocket money" di almeno 25 Euro settimanali ad ogni ospite adulta. La quota viene maggiorata di 25 Euro in presenza di un minore e di 50 Euro in presenza di due minori.

Viene inoltre richiesto di provvedere, secondo necessità, alle specifiche esigenze alimentari e di cura degli eventuali minori, nonché alle esigenze sanitarie i cui costi non possano essere coperti dal Servizio Sanitario Nazionale, compreso l'eventuale ticket, se dovuto.

L'aggiudicatario collabora con i soggetti coinvolti nei progetti della Città nei percorsi di inserimento lavorativo o pre-lavorativo presso aziende ed enti formatori e sostiene le utenti per la buona riuscita degli interventi.

Nel centro, per ottimizzarne l'utilizzo, (solo in assenza di inserimenti di donne destinatarie dei programmi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 286/98 o di cui all'art. 13 della Legge 228/2003) possono essere anche accolte donne immigrate sole o con bambini o nella condizione di inespellibilità e temporanea regolarità di cui all'art. 19 comma secondo lett. d) del D.Lgs. 286/98, che per l'assenza o debolezza della rete familiare si trovano prive di reddito e di dimora o fuggono da maltrattamenti familiari ovvero si trovano in altre condizioni di emarginazione e difficoltà.

L'aggiudicatario contribuisce con una propria progettualità a definire, in collaborazione ed integrazione con la progettualità degli operatori comunali, il percorso individualizzato di ogni persona beneficiaria inserita nei posti di accoglienza residenziale. L'aggiudicatario partecipa e fornisce altresì il proprio contributo nelle fasi di confronto e coordinamento delle azioni intraprese dalla Città, di concerto con la rete degli enti e delle associazioni impegnate sui temi del contrasto alla tratta degli esseri umani e al sostegno delle relative vittime.

Fornisce un accompagnamento all'uscita dal progetto dei destinatari attraverso l'erogazione di interventi di sostegno all'autonomia abitativa, favorendo l'accesso al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di supporto e mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari e promuovendo l'accesso alle locazioni convenzionate o assistite messe a disposizione dall'Agenzia sociale comunale per la locazione Lo.C.A.Re. ed a ogni altro strumento di supporto specifico

Gli interventi di erogazione economica alle persone ospiti del centro di accoglienza di cui sopra, avverranno a cura dell'aggiudicatario. Il costo sarà rimborsato dall'Amministrazione dietro presentazione di regolare fattura e previa verifica della validità della documentazione contabile relativa alle spese effettuate, esclusa IVA ex art. 2 D.P.R. 633/72.

E' fatta specifica richiesta all'aggiudicatario di fornire un adeguato e qualificato servizio di sostegno psicologico e tutela legale mediante il ricorso ad enti/associazioni del territorio che garantiscano con personale di comprovata competenza una efficace presa in carico delle persone beneficiarie. E' ritenuta fondamentale una metodologia di lavoro che preveda la costituzione e l'operatività di una equipe multidisciplinare che veda l'interazione di psicologi, psichiatri, educatori, operatori socio sanitari, avvocati. Gli enti/associazioni individuate dovranno possedere il requisito dell'iscrizione al registro di cui all'art. 52 del DPR 31 agosto 1999 n. 394.

L'Aggiudicatario dovrà lavorare in permanente sinergia con il Servizio Stranieri della Direzione Servizi Sociali. Dovrà operare e realizzare proficue collaborazioni con i Servizi Sanitari e Ospedalieri delle Aziende Sanitarie e con le organizzazioni di volontariato, per un accompagnamento verso l'autonomia e l'autosufficienza.

Per la gestione del centro e per le attività di sostegno e accompagnamento all'inclusione sociale delle persone ospiti viene previsto un organico minimo di :

- **n. 1 educatore a tempo pieno.**
- **n. 2 operatori Socio Sanitario a tempo parziale 19 ore/settimana ciascuno.**
- **psicologo 2 ora/settimana**
- **assistenza legale 1 ora/settimana**

Il personale presta servizio, di norma, in orario compreso tra le ore 7,00 e le ore 22,00.

Per la messa a disposizione dell'aggiudicatario dell'immobile sito in Torino in Corso Lione 54, la Città procederà con la stipula di apposito disciplinare, secondo lo schema allegato al presente capitolato.

In relazione al presente lotto, **a fronte di un importo *pro capite pro die* a base di gara comprensivo delle spese di accoglienza e di tutti gli oneri, non superiore ad Euro 45,98 oltre IVA se dovuta**, l'importo complessivo presunto per la durata di 48 mesi (1.461gg) è pari ad Euro 537.414,24 oltre IVA se dovuta.

ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

A) Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Si precisa che può essere presentata istanza, avendone i requisiti, per più lotti.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Raggruppamenti temporanei di operatori

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D.Lgs.

In tal caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dallo stesso art. 45 e dai successivi articoli 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lett. c), e 46, comma 1, lett. f) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto. Con le linee guida dell'ANAC di cui all'art. 84 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sono stabiliti, ai fini della qualificazione, i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

B) Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso, a quelle previste nel bando, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare entro la scadenza indicata nel bando un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi), Piazza Palazzo di Città, 1, oltre agli estremi della presente procedura.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta

precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

▪ **BUSTA 1) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, contenente:

- 1) **Istanza di ammissione alla gara**, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata alla "Sindaca della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:
 - a. iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - b. codice fiscale/partita I.V.A.;
 - c. di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (possessione dei requisiti di ordine generale);
 - d. inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
 - e. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
 - f. l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
 - g. di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
 - h. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente

più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;

- i. l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori, specificando la denominazione/ragione sociale e il codice fiscale.;
- j. di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli artt. 9 (subappalto), 11 (responsabilità danni ed assicurazione per danni a terzi), 16 (penalità), 19 (risoluzione del contratto) dell'avviso;
- k. il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante nel territorio metropolitano (in Torino o in comuni confinanti), dotata di risorse umane, logistiche, strumentali adeguate per una efficace ed efficiente gestione, nonché della presenza di responsabili abilitati alla presa di decisioni immediate, con particolare riferimento alla soluzione di problemi e criticità derivanti dall'esecuzione del contratto; in assenza di una sede, l'impegno a stabilirla entro trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione ed alle condizioni previste nel presente paragrafo;
- l. la disponibilità di lavoratori ovvero l'impegno, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di lavoratori da impiegare nel servizio in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- m. di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel presente capitolato;
- n. di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 2013/07699/004 (all.3), (http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);

Per i soli lotti 1 e 2 dovrà essere indicato il numero dei posti di accoglienza offerti.

Inoltre, per il solo lotto 3:

- o. di attenersi alle indicazioni fornite dal Manuale di Rendicontazione SPRAR ed alle linee guida del Servizio Centrale SPRAR e relativo manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale, reperibili sul sito <http://www.SPRAR.it>

Inoltre, per il solo lotto 5:

- p. di essere iscritto alla seconda sezione del Registro di cui all'art. 52 D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394.
- q. l'impegno, come previsto dall'articolo 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ad assorbire in fase di esecuzione dell'appalto, nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente o ad applicare le norme di maggior tutela eventualmente contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art.51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.81, che l'aggiudicatario sia tenuto ad applicare.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

2) **Dimostrazione della capacità economica e tecnica professionale**

Dichiarazione, validamente sottoscritta, sul possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica professionale per servizi analoghi con un fatturato minimo annuo non inferiore a:

- Lotto 1: Euro 100.000,00;
- Lotto 2: Euro 130.000,00;
- Lotto 3: Euro 70.000,00;
- Lotto 4: Euro 50.000,00;
- Lotto 5: Euro 70.000,00;

riferiti ad una sola annualità nel triennio 2014 – 2015 – 2016; qualora concorrano raggruppamenti temporanei o consorzi, anche se non ancora costituiti, il requisito deve essere posseduto dal soggetto capofila per un importo non inferiore al 60% dell'importo sopra indicato.

La richiesta di un fatturato minimo è motivata dalla complessità e specificità del servizio rivolto a persone richiedenti asilo o vittime di tratta o in condizioni di grave vulnerabilità e/o emergenza abitativa, situazione che comporta la necessità di poter affidare il servizio ad imprese con una sufficiente solidità operativa al fine di evitare inadempimenti che, fatti salvi i rimedi di legge, possono causare pesanti disservizi;

- 3) **Ricevuta**, in originale, comprovante il versamento della **garanzia provvisoria**, costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con le modalità indicate al successivo art. 6 (garanzia provvisoria).
- 4) **Ricevuta** comprovante il versamento a favore dell'ANAC (istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it) del contributo pari a:
 - Lotto 1: Euro 140,00;
 - Lotto 2: Euro 140,00;
 - Lotto 3: Euro 140,00;
 - Lotto 4: Euro 20,00;
 - Lotto 5: Euro 70,00;
- 5) **Dichiarazione di ottemperanza** al D. Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (all. 5).
- 6) **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (all. 6).
- 7) **Documento "PASSOE"**, rilasciato dal servizio AVCPASS, comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 8) **D.G.U.E.** debitamente compilato come da istruzioni allegate al presente capitolato (all. 7).

A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

- a) utilizzare il modulo allegato al presente capitolato (all. 7, utilizzare il modello riferito al/ai lotto/i d'interesse) e pubblicato sul sito <http://www.comune.torino.it/appalti/appaltofacile/> che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);
- b) dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file DGUEgara../2017.xml, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espdl> e seguire le istruzioni per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

Inoltre, **per i soli lotti 4 e 5:**

9) **Documentazione attestante l'avvenuto sopralluogo.** Per effettuare il sopralluogo sarà necessario prendere contatti con il Servizio (vd. art. 28 "Informazioni"). Il sopralluogo avverrà secondo le modalità ed appuntamenti prefissati nelle date ed ore concordate.

- **BUSTA 2) "OFFERTA TECNICA"**, contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale deve essere indicato "Accordo Quadro n. xxx/2017 - Contiene progetto tecnico per la gestione del servizio di cui al lotto ..." (indicare il lotto per cui si concorre, incluso il CIG; in caso si concorra per più lotti, predisporre una busta per ogni lotto), contenente:

Relazione tecnica - L'offerta tecnica consiste nella presentazione di un progetto redatto in un numero massimo di 15 cartelle formato A4 (si considera cartella ciascuna pagina dell'elaborato; questo deve essere redatto in carattere punto 12). L'offerta deve inerire alle modalità di fornitura dei servizi di cui agli artt. 1 e 3 del presente Avviso; il progetto può essere corredato della documentazione che il concorrente ritenga utile, ma oggetto della valutazione sarà comunque principalmente il progetto. Quest'ultimo deve essere coerente con le risposte da offrire ai bisogni dei destinatari, l'oggetto, le risorse, i principi descritti nel presente Avviso, nonché con i criteri di aggiudicazione di cui al successivo art. 6 e contenere tutti gli elementi oggetto di valutazione. In caso di mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta secondo le modalità indicate, la relazione tecnica sarà considerata incompleta ed il concorrente non sarà ammesso all'apertura dell'offerta economica.

L'offerta tecnica dovrà contenere, i seguenti elementi che non saranno però oggetto di valutazione da parte della Commissione:

Per i soli lotti 1, 2, 3 :

l'esatta indicazione e ubicazione degli immobili presso i quali, nel caso di aggiudicazione, verrà espletata l'attività oggetto dell'appalto, precisando che i medesimi sono dotati dei requisiti previsti e descritti all'art. 3 Area 1. A tale scopo occorrerà compilare la griglia di dettaglio delle strutture (all.4), contenente l'indicazione delle unità immobiliari proposte, suddivise per singole categorie e del titolo di disponibilità (proprietà, locazione, contratti preliminari...) datato anteriormente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte;

E per tutti i lotti: il numero dei posti offerti nel corso del quadriennio.

- **BUSTA 3) "OFFERTA ECONOMICA"** contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale deve essere indicato "Accordo Quadro n. xxx/2017 - Contiene offerta economica per la gestione del servizio di cui al lotto ..." (indicare il lotto per cui si concorre, incluso il CIG; in caso si concorra per più lotti, predisporre una busta per ogni lotto), contenente esclusivamente l'offerta economica senza altri documenti.

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 6 del presente capitolato, per ciascun lotto, secondo l'allegato modello (all. 8, utilizzare il modello riferito al/ai lotto/i d'interesse), al netto dell'IVA.

Il punteggio relativo al prezzo sarà attribuito tenendo in considerazione il costo **giornaliero pro capite pro die** offerto e calcolato sul ribasso applicato alla base di gara; in caso di discrepanza tra il ribasso dichiarato e quello ricavato dall'offerta economica, verrà preso in considerazione quello di maggior vantaggio per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà altresì indicare l'aliquota IVA se dovuta (che non è da computarsi per la definizione dell'offerta economica stessa).

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, comma 10 e dell'art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., anche l'indicazione dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.; a tal fine si invita a presentare un prospetto di dettaglio del costo della manodopera espresso nell'offerta economica unitamente ad essa contenente l'indicazione del CCNL applicato, l'inquadramento dei dipendenti impiegati e il costo orario.

L'offerta non potrà superare l'importo posto dall'amministrazione a base di gara.

C) Procedura di Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

D) Informazioni e Comunicazioni

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

E) Appalti Sopra Soglia Comunitaria

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del D. Lgs. 159/2011, esclusivamente per appalti sopra la soglia comunitaria l'amministrazione procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia.

A tale scopo si richiede ai partecipanti alla gara di allegare, all'istanza, la seguente documentazione:

- Per tutti i partecipanti:

Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale - dei propri familiari conviventi;

Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

- Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengono:

- a) una partecipazione superiore al 10%;
- b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;
- c) dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

ART. 5

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta. Trattandosi di servizi eseguiti in locali nella disponibilità dell'aggiudicatario o in locali dati in concessione al medesimo che non costituiscono luogo di lavoro della stazione appaltante, non è richiesta la redazione del D.U.V.R.I.

ART. 6

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Metodo di valutazione delle offerte

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)_i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;
 \sum_n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti $V_{(a) i}$ saranno effettuati alla quarta cifra decimale.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

- OFFERTA TECNICA: Max 85 Punti
- OFFERTA ECONOMICA: Max 15 punti

All'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

Per i Lotti 1 e 2

- 1. fino a venticinque (25) punti ai processi gestionali e organizzativi di conduzione dell'accoglienza residenziale, con riferimento alla valutazione dei seguenti elementi:**
 - a) modalità di gestione delle strutture e dei servizi, illustrazione delle concrete modalità di adozione di strutture e configurazioni organizzative flessibili, con particolare riferimento alle modalità di combinazione delle risorse complessive ed alla descrizione dell'articolazione del tempo-lavoro, delle turnazioni e delle sostituzioni (fino a 14 punti);
 - b) descrizione delle modalità suscettibili di favorire la partecipazione attiva dei destinatari dei servizi e modalità di responsabilizzazione nei confronti dei locali e delle pertinenze e nella conduzione del progetto di autonomia (fino a 3 punti);
 - c) disponibilità documentata, oltre alla dotazione di personale prevista, anche attraverso accordi con associazioni, di volontari a supporto delle attività di gestione dell'accoglienza ed inclusione sociale...(fino a 4 punti);
 - d) elementi innovativi e/o sperimentali nella gestione e organizzazione del servizio e servizi aggiuntivi allo standard richiesto (fino a 4 punti);
- 2. fino a venti (20) punti per la qualità delle strutture offerte con riferimento alla valutazione dei seguenti elementi:**
 - a) adeguata collocazione territoriale in ordine a vicinanza a mezzi di trasporto pubblico, rete commerciale/mercatale e dei vari servizi pubblici amministrativi e sanitari ...(fino a 4 punti);
 - b) composizione dell'appartamento o centro collettivo: superficie complessiva in rapporto ai posti offerti, numero dei servizi igienici, superficie camere da letto, fruibilità degli spazi comuni, eventuali spazi aperti.....(fino a 13 punti);
 - c) qualità degli arredi ...(fino a 3 punti);
- 3. fino a quindici (15) punti alla qualità dei progetti individuali, ed in specifico in riferimento a:**

- a) modalità di definizione e conduzione dei progetti individualizzati di integrazione sociale; qualità dei processi di accompagnamento sociale in relazione agli obiettivi di tali processi (valorizzazione delle risorse/potenzialità individuali, autonomia abitativa e lavorativa, integrazione socio-culturale...) (fino a 11 punti);
 - b) elementi innovativi e/o sperimentali nella gestione dei percorsi di integrazione sociale *riferiti agli specifici lotti* (fino a 4 punti);
- 4. fino a diciannove (19) punti ai rapporti territoriali documentati, con riferimento alla valutazione dei seguenti elementi:**
- a) rete di relazioni territoriali, documentata con accordi, protocolli d'intesa o convenzioni, con associazioni, enti del privato sociale o soggetti presenti sul territorio (circostrizionale o cittadino) in cui sono ubicate le strutture, finalizzata al migliore sviluppo dei processi di autonomia (fino a 14 punti);
 - b) nel caso di immobili situati in Comuni della Provincia di Torino diversi dalla Città di Torino, preventivo assenso dell'amministrazione comunale interessata allo svolgimento dell'attività (fino a 5 punti);
- 5. fino a tre (3) punti agli strumenti e modalità di organizzazione dei flussi informativi da garantire alla Civica Amministrazione per un'appropriata programmazione;**
- 6. fino a tre (3) punti per la gestione delle risorse umane e per la formazione. Saranno oggetto di valutazione i seguenti elementi:** metodi di selezione, formazione e supervisione dei lavoratori.

Per il Lotto 3

Vengono valutati gli stessi criteri previsti per i lotti 1 e 2 con due specificità differenziate nell'attribuzione dei punteggi:

I quindici (15) punti relativi alla qualità dei progetti individuali, sono valutati in specifico in riferimento a:

- a. modalità di definizione e conduzione dei progetti individualizzati di integrazione sociale; qualità dei processi di accompagnamento sociale in relazione agli obiettivi di tali processi (valorizzazione delle risorse/potenzialità individuali, autonomia abitativa e lavorativa, integrazione socio-culturale...) (fino a 6 punti);
- b. caratteristiche e qualità degli interventi di cura e di assistenza psicologica e legale che risultano più funzionali al percorso socio-educativo e riabilitativo individuato per ciascuno dei beneficiari dell'accoglienza in struttura SPRAR categoria DS/DM (fino a 7 punti);
- c. elementi innovativi e/o sperimentali nella gestione dei percorsi di integrazione sociale (fino a 2 punti);

I tre (3) punti relativi agli strumenti e modalità di organizzazione dei flussi informativi da garantire alla Civica Amministrazione verranno valutati con particolare riferimento alle corrette modalità di predisposizione della documentazione, coerente con le Linee Guida SPRAR, da trasmettere all'amministrazione committente che dovrà predisporre la rendicontazione delle attività realizzate al Ministero dell'Interno (fino a 3 punti);

Per i Lotti 4 e 5

1. fino a trentadue (32) punti ai processi gestionali e organizzativi di conduzione dell'accoglienza residenziale, con riferimento alla valutazione dei seguenti elementi:

- a) modalità di gestione delle strutture e dei servizi, illustrazione delle concrete modalità di adozione di strutture e configurazioni organizzative flessibili, con particolare riferimento alle modalità di combinazione delle risorse complessive ed alla descrizione dell'articolazione del tempo-lavoro, delle turnazioni e delle sostituzioni (fino a 15 punti);
- b) descrizione delle modalità suscettibili di favorire la partecipazione attiva dei destinatari dei servizi e modalità di responsabilizzazione nei confronti dei locali e delle pertinenze e nella conduzione del progetto di autonomia (fino a 4 punti);
- c) disponibilità documentata, oltre alla dotazione di personale prevista, di volontari a supporto delle attività di gestione dell'accoglienza ed inclusione sociale...(fino a 6 punti);
- d) elementi innovativi e/o sperimentali nella gestione e organizzazione del servizio e servizi aggiuntivi allo standard richiesto (fino a 7 punti);

2. fino a ventiquattro (24) punti alla qualità dei progetti individuali, ed in specifico in riferimento a:

- a) modalità di definizione e conduzione dei progetti individualizzati di integrazione sociale; qualità dei processi di accompagnamento sociale in relazione agli obiettivi di tali processi (valorizzazione delle risorse/potenzialità individuali, autonomia abitativa e lavorativa, integrazione socio-culturale...) (fino a 15 punti);
- b) elementi innovativi e/o sperimentali nella gestione dei percorsi di integrazione sociale *riferiti agli specifici lotti* (fino a 9 punti);

3. fino a diciannove (19) punti ai rapporti territoriali documentati, con riferimento alla valutazione dei seguenti elementi:

rete di relazioni territoriali, documentata con accordi, protocolli d'intesa o convenzioni, con associazioni, enti del privato sociale o soggetti presenti sul territorio (circostrizionale o cittadino) in cui sono ubicate le strutture, finalizzata al migliore sviluppo dei processi di autonomia;

4. fino a cinque (5) punti agli strumenti e modalità di organizzazione dei flussi informativi da garantire alla Civica Amministrazione per un'appropriata programmazione e per la rendicontazione delle attività realizzate che l'amministrazione committente dovrà predisporre per la Prefettura di Torino/Ministero dell'Interno e per la Regione Piemonte;

5. fino a cinque (5) punti per la gestione delle risorse umane e per la formazione. Saranno oggetto di valutazione i seguenti elementi: metodi di selezione, formazione e supervisione dei lavoratori.

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo

dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali ottenuti per i suddetti criteri, determinati attraverso l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte dei singoli componenti della Commissione.

I coefficienti $V_{(a)i}$ relativi agli elementi qualitativi di cui ai criteri e relativi sub criteri saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

L'offerta tecnica che non raggiungerà il punteggio minimo pari a quarantacinque (45) punti, da calcolarsi mediante sommatoria dei prodotti fra la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai commissari per ciascun sub criterio di natura qualitativa componente l'offerta tecnica e il relativo peso attribuito dal presente capitolato, non sarà ammessa alla successiva fase di apertura e valutazione dell'offerta economica.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Per ciascun concorrente, la sommatoria dei prodotti fra i coefficienti $V_{(a)i}$ attribuiti a ciascun sub criterio componente il criterio di riferimento ed il relativo peso attribuito dal presente capitolato determinerà il punteggio del criterio.

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali, attribuendo il punteggio in relazione alla congruenza del progetto presentato con i principi e gli obiettivi enunciati nel presente Avviso, valutando:

PER I LOTTI 1, 2 E 3:

PT.1 Grado di appropriatezza e di efficacia dei processi gestionali e organizzativi di conduzione dell'accoglienza residenziale
PT.2 Qualità delle strutture ed arredi offerti con riferimento alla collocazione territoriale ed alla composizione degli appartamenti o centri
PT.3 Grado di adeguatezza e di qualità dei progetti individuali
PT.4 Numero e grado di concretezza ed efficacia dei rapporti territoriali documentati
PT.5 Grado di appropriatezza e di efficacia degli strumenti e modalità di organizzazione dei flussi informativi
PT.6 Grado di adeguatezza e di efficacia delle strategie per la gestione delle risorse umane e per la formazione

PER I LOTTI 4 E 5:

PT.1 Grado di appropriatezza e di efficacia dei processi gestionali e organizzativi di conduzione dell'accoglienza residenziale
PT.2 Grado di adeguatezza e di qualità dei progetti individuali
PT.3 Numero e grado di concretezza ed efficacia dei rapporti territoriali documentati
PT.4 Grado di appropriatezza e di efficacia degli strumenti e modalità di organizzazione dei flussi informativi
PT.5 Grado di adeguatezza e di efficacia delle strategie per la gestione delle risorse umane e per la formazione

COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	<i>Manca la descrizione della proposta</i>
0,1	<i>La proposta è ritenuta gravemente insufficiente</i>
0,2	<i>La proposta è ritenuta insufficiente</i>
0,3	<i>La proposta è ritenuta sufficiente</i>
0,4	<i>La proposta è ritenuta più che sufficiente</i>
0,5	<i>La proposta è ritenuta discreta</i>
0,6	<i>La proposta è ritenuta più che discreta</i>
0,7	<i>La proposta è ritenuta buona</i>
0,8	<i>La proposta è ritenuta più che buona</i>
0,9	<i>La proposta è ritenuta ottima</i>
1	<i>La proposta è ritenuta eccellente</i>

OFFERTA ECONOMICA: Punteggio massimo 15 punti

I coefficienti $V_{(a)i}$ relativi agli elementi quantitativi saranno determinati tramite la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a/R_{max}$$

dove

R_a = valore offerto dal concorrente a, espresso in termini di ribasso;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, espresso in termini di ribasso.

I valori a base d'asta per il presente accordo quadro sono:

Lotto 1:	Euro 17,89 pro die pro capite IVA, se dovuta, esclusa
Lotto 2:	Euro 14,61 pro die pro capite IVA, se dovuta, esclusa
Lotto 3:	Euro 82,92 pro die pro capite IVA, se dovuta, esclusa
Lotto 4:	Euro 9,84 pro die pro capite IVA, se dovuta, esclusa
Lotto 5:	Euro 45,98 pro die pro capite IVA, se dovuta, esclusa

Il prezzo offerto deve essere unico e deve comprendere tutti o parte dei servizi e delle prestazioni descritti in ciascun lotto del presente Capitolato secondo le indicazioni in essi contenute.

Sulla base dei punteggi complessivi, ottenuti dalla somma dei punteggi relativi ai parametri sopra elencati (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA), verrà formulata la graduatoria delle offerte risultate valide; da tale graduatoria si attingerà, in ordine di punteggio per l'esecuzione delle prestazioni, tenuto conto dei posti di accoglienza offerti o dei posti a base di gara (per i lotti 3, 4, 5 in cui l'offerta deve riguardare la totalità dei posti).

In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica, si procederà al sorteggio.

La Commissione sarà nominata conformemente alle indicazioni contenute nelle linee guida n. 5 dell'ANAC, alle disposizioni degli articoli 77 e 216 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'articolo 54 del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, approvato dal Consiglio Comunale in data 10/09/2012 e modificato in data 31/03/2016.

La Commissione sarà composta da cinque membri, che saranno nominati successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nel bando di gara e saranno in possesso dei requisiti morali e professionali, richiesti dalle sopracitate Linee Guida. I lavori della Commissione si svolgeranno in massimo quattro sedute.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e formulerà una graduatoria, per singolo lotto, delle offerte risultate valide.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (art. 94 c. 2 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La documentazione comprovante il possesso dei

requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

Il Servizio Stranieri stipulerà, con l'osservanza della graduatoria risultante dalla procedura di gara, singoli autonomi contratti, mediante scrittura privata non autenticata, con gli operatori economici rientranti in graduatoria per l'affidamento dei servizi di volta in volta resisi necessari all'Amministrazione.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 7

GARANZIA PROVVISORIA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta, **pari al 2% dell'importo ottenuto, moltiplicando il numero dei posti per i quali si intende concorrere per 365 giorni per il costo *pro capite pro die* a base di gara per ciascun lotto.**

In caso di partecipazione alla gara per più lotti, sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria per il lotto di maggior valore per cui si partecipa.

Tale garanzia potrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni **circolari** o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°

settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 6, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura.

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (detto obbligo, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese) nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA

Il soggetto aggiudicatario, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo

massimo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) previsto nell'Accordo Quadro, costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi:

- a. per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore;
- b. per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nel caso di appalto di servizi, oppure addetti all'esecuzione del servizio.

La **mancata costituzione della garanzia definitiva** determina:

- a. la decadenza dell'affidamento;
- b. l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c. l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Modalità costituzione garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Raggruppamenti temporanei: in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto di servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 9 SUBAPPALTO

Il soggetto affidatario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 , comma 1, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato ai soggetti aggiudicatari cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia

provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di servizio. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per i soli lotti 1, 2 e 3, il concorrente dovrà altresì indicare in istanza una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

E' consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del dlgs. 50/2016 e s.m.i., lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto

dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 10

OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI ALL'ACCORDO QUADRO. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

A) Tracciabilità flussi finanziari

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

B) Comunicazione nominativo rappresentante

L'aggiudicatario deve designare una persona con funzioni di “Rappresentante”, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'aggiudicatario, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicatario stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'aggiudicatario. Quest'ultimo è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

C) Presentazione documenti

L'aggiudicatario è tenuto a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione la documentazione probatoria, relativa alle certificazioni prodotte, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto richiesto nel presente avviso o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

D) Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il migliore offerente od i migliori offerenti in relazione al numero dei posti offerti ed alle condizioni relative ad ogni lotto,, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al/ai concorrenti che seguono in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

E) Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 11

RESPONSABILITA' DANNI ED ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

L'aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della aggiudicataria, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora l'aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'aggiudicataria.

Qualora l'aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 12

IMPEGNO PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'106 1° c. lett. a) D. Lgs 50/2016 e s.m.i. Si specifica che verrà effettuata a partire dal terzo anno, utilizzando l'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati FOI.

ART. 13

PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio Stranieri l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio Stranieri il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L'aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di

subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 14 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

ART. 15 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Con particolare riferimento al trattamento dei lavoratori impiegati, in ogni caso e senza alcun preavviso il Servizio competente può richiedere all'Aggiudicatario copia della seguente documentazione:

- per ogni lavoratore impiegato, modelli fiscali e previdenziali attestanti la contribuzione versata;
- buste paga corrisposte;
- documentazione relativa a turni ed orari svolti da ciascun lavoratore;
- contratto individuale di lavoro;
- ogni altra documentazione utile a verificare le posizioni dei lavoratori impiegati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica, realizzate anche mediante sopralluoghi nei centri di accoglienza, sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Avviso (all. 9).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 19.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

ART. 16 PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato adempimento degli obblighi contrattuali**, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno

applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di emissione del certificato di conformità (all. 9).

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 17

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sottoindicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il **Direttore dell'esecuzione del contratto** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto.

Sospensione totale:

1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio, ovvero la fornitura, procedano utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì:

- a) l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio;
- b) lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto;

- c) le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta;
- d) l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri;
- e) l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

- 2) La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal **Responsabile Unico del Procedimento** per ragioni di **necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

Ove insorgano, per **cause imprevedibili** o di **forza maggiore** circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

ART. 18

PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 30 gg. dal suo ricevimento.

ART. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una

relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In relazione ai Lotti 1, 2, 3, si precisa che il concorrente, partecipando alla presente procedura di gara, è consapevole ed accetta senza riserva alcuna la circostanza che, qualora la stazione appaltante dovesse segnalare l'esistenza di cause ostative di qualsiasi genere a carico dei proprietari o comunque dei concedenti l'uso degli immobili oggetto dell'accoglienza e di fornitori di beni e/o servizi, dovrà procedere senza indugio all'interruzione di ogni rapporto con tali soggetti e, qualora si tratti della proprietà degli immobili, dovrà reperire a propria cura e spese altro immobile, pena lo scioglimento del vincolo contrattuale con l'Amministrazione senza alcun diritto ad indennizzi o ristori di qualsiasi genere.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

ART. 20 ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente art. 15;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni servizio, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono essere:

- Lotti 1, 3, 4 e 5 (vedi art. 1): corredate di una tabella contenente tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (saranno retribuiti i giorni di effettiva presenza):
 - diaria x n. di beneficiari accolti x gg di accoglienza, riferito al mese di competenza;
 - importo e tipologia erogazioni fuori campo IVA ex art.2 D.P.R.633/72 nel mese di competenza;
- Lotto 2 (vedi art. 1): corredate di una tabella contenente tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (saranno retribuiti i giorni di effettiva presenza):
 - diaria x n. di beneficiari accolti x gg di accoglienza, riferito al mese di competenza;

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: N3RDH8
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **60 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in

sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione (all.10), previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art. 105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 21 RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi.

ART. 22 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A. Osservanza Leggi e Decreti

L'aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

B. Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (all. 5 al presente capitolato). Trattandosi di servizi eseguiti in locali nella disponibilità dell'aggiudicatario o in locali dati in concessione al medesimo che non costituiscono luogo di lavoro della stazione appaltante, non è richiesta la redazione del D.U.V.R.I.

ART. 23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

L'affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. fatto salvo quanto previsto dall'art.106, comma 1, lettera d) del D. Lgs.50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento comunale dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 24

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 19 (Ordinazione e pagamento), l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 25

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

ART. 26

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 27

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. L'aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

ART. 28
INFORMAZIONI

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Stranieri, via Bologna, 51 esclusivamente via posta elettronica all'indirizzo: angela.francone@comune.torino.it

IL DIRIGENTE

Maurizio PIA

Il Responsabile del Procedimento:

Maurizio PIA

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

Angela FRANCONI